

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

Copia Originale

1° SETTORE AA.GG. SERVIZIO CONTENZIOSO

DETERMINAZIONE N. 38 DEL 27.03.2015

OGGETTO: Patrimonio dell'ex Pio Monte Parolisi-Cristiano. Incarico a notaio per la redazione di una relazione in merito all'immobile oggetto di vertenza con AGESCI Gruppo Grumo Nevano 1 e associazione Mani tese Onlus.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno **duemilaquindici** il giorno **27** del mese **marzo** alle ore **09,30**;

Vista la deliberazione di G.C. n. 15 del 28.01.2009, con la quale è stata rideterminata la struttura amministrativa dell'Ente, introducendo quali aree di organizzazione i Settori;

Vista la deliberazione di G.C. n. 52 del 03.10.2013 con la quale è stata effettuata una ulteriore rideterminazione della struttura amministrativa in particolare per quanto attiene la struttura del 1° Settore Affari Generali;

Visto il decreto sindacale n. 8 dell'8.10.2014 che ha nominato il sottoscritto, titolare di posizione organizzativa, Responsabile del 1° Settore Affari Generali per il periodo dal 08.10.2014 al 08.04.2015;

Visto il D.L.vo n° 267 del 18/08/2000;

Adotta la seguente determinazione;

Premesso che, con determinazione n. 22 del 03.03.2014 del Settore AA.GG. – Servizio Contenzioso, è stato incaricato l'avv. Sirio Giametta con studio legale in Frattamaggiore alla via G. Pezzullo, 65, dell'assistenza stragiudiziale e mediazione obbligatoria nella vicenda che inerisce i beni patrimoniali provenienti dall'ex Pio Monte Parolisi Cristiano, impegnando al competente capitolo 124 del PEG 2014 la somma complessiva di € 1.522,56 per provvedere al pagamento delle competenze professionali al predetto professionista per l'incarico conferito;

che, in particolare tale incarico atteneva l'assistenza stragiudiziale e alla mediazione obbligatoria da parte del legale in una vicenda che vede l'A.G.E.S.C.I. Gruppo di Grumo Nevano con sede in Grumo Nevano essersi attribuita «la piena proprietà del convitto sito in Grumo Nevano con accesso dal viale della Rimembranza n. 71, già un tempo destinato ad istituto per il soccorso dei poveri e gli ammalati (...) in catasto fabbricati, in ditta A.G.E.S.C.I. Gruppo Grumo Nevano, foglio 1, mappale 1709, sub. 1 (...) con la precisazione che l'odierna parte donante non coincide con il soggetto risultante dalla suddetta intestazione provenendo il diritto oggetto del presente atto da usucapione non dichiarata con sentenza (...) e non essendovi quindi un titolo legale di provenienza per cui sussista un obbligo di trascrizione e di voltura catastale», proprietà trasferita, con atto di donazione rogato dal notaio Roberto Carbone di Napoli in data 01.04.2011 repertorio n. 19565, a “Mani Tese Onlus” con sede in Grumo Nevano, il tutto proveniente dai beni dell'ex Pio Monte Parolisi Cristiano, con sede in Grumo Nevano, ente morale già monte elemosiniere, gestore dell'ex ospedale mendicomicio, edificio sito in Grumo Nevano al viale della Rimembranza, 71, con relative pertinenze, il tutto individuato in Catasto di Grumo Nevano al foglio 1 p.lla 188 e p.lla 233 (visura catastale UTE del 25.09.1996), beni trasferiti in proprietà al Comune di Grumo Nevano a seguito della deliberazione del Consiglio Regionale della Campania n. 6/6 del 23.01.2001, con la quale fu dichiarata l'estinzione di detto ente morale;

Considerato che, con nota acquisita al protocollo generale dell'ente in data 25.11.2014 al n. 1067 EM, l'Avv. Sirio Giametta ha trasmesso il verbale negativo della procedura di mediazione relativa alla vicenda di che trattasi, esperita dinanzi all'Organismo B.S. Conciliazioni s.a.s. di Marano di Napoli in data 12.11.2014, avendo le parti convenute, A.G.E.S.C.I. Gruppo Grumo Nevano 1 e associazione Mani Tese onlus, rifiutato di conciliare la vertenza rendendo così necessaria l'introduzione del giudizio avente ad oggetto la restituzione degli immobili di proprietà comunale e l'impugnativa dell'atto di donazione intercorso tra le associazioni;

Che con deliberazione della G.C. n. 183 del 9.12.2014 è stato determinato, in considerazione del fatto che l'azione compiuta dalle associazioni coinvolte nella vicenda risulta del tutto arbitraria e priva di fondamento giuridico, in quanto, tra l'altro, la presunta usucapione non risulta essere stata dichiarata con sentenza costitutiva del diritto, di procedere a promuovere un giudizio innanzi al Tribunale di Napoli Nord l'associazione A.G.E.S.C.I. Gruppo Grumo Nevano 1 e l'associazione “Mani Tese onlus” al fine di ottenere la reintegra dei beni di proprietà comunale oggetto di presunta usucapione, dando mandato a questo Responsabile di procedere, con proprio atto, alla nomina del legale che procederà alla proposizione del suddetto;

Che l'Avv. Sirio Giametta, già incaricato dell'assistenza stragiudiziale e per la mediazione obbligatoria ha richiamato la necessità, rappresentata nella sua nota del 19.11.2014, assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 1067/EM del 25.11.2014, di incaricare un notaio della redazione di apposita relazione che possa chiarire le vicende del patrimonio dell'ex Pio Monte Parolisi-Cristiano oggi oggetto di contestazione, in particolare in merito alla esistenza di

particelle catastali frutto di frazionamento operato dalle associazioni A.G.E.S.C.I. Gruppo Grumo Nevano 1 e Mani Tese onlus con numerazione diversa da quella indicata nell'atto di trasferimento al Comune di Grumo Nevano, diversa numerazione che ha così consentito la trascrizione sia dell'atto di donazione da parte delle associazioni che del verbale di trasferimento da parte della Regione Campania al Comune di Grumo Nevano, aventi ad oggetto i medesimi beni immobili;

Che lo stesso Avv. Giametta ha provveduto a contattare il notaio Pasquale Liotti, il quale, con propria mail del 24.03.2015, ha comunicato che il costo per la redazione della relazione notarile relativa all'immobile di cui alla vertenza che vede coinvolto il Comune di Grumo Nevano in merito al patrimonio dell'ex Pio Monte Parolisi-Cristiano, ammonta ad € 2.000,00 oltre IVA;

Ritenuto dover procedere ad incaricare il notaio Pasquale Liotti della redazione della relazione di che trattasi, al fine di poter documentare e sostenere la legittimità delle pretese di questo Ente a vedersi riconoscere la reintegra delle proprietà sottrattegli dalle associazioni A.G.E.S.C.I. Gruppo Grumo Nevano 1 e Mani Tese onlus;

Precisato che dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, di cui al Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, contenente «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

Visto che ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii.: «L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza»;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 16 marzo 2015, pubblicato sulla G.U. n. 67 del 21 marzo 2015, con il quale è stato differito al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 10, comma 16, del D. Lgs. n. 118/2011, in caso di esercizio provvisorio del bilancio 2015 gli enti, che non hanno partecipato alla sperimentazione della nuova contabilità, come nel nostro caso, applicano la relativa disciplina vigente nel 2014;

Tanto premesso e ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Di incaricare il notaio Pasquale Liotti, con studio in Caserta alla via Roma, 10, della redazione di apposita relazione che possa chiarire le vicende del patrimonio dell'ex Pio Monte Parolisi-Cristiano oggi oggetto di contestazione, in particolare in merito alla esistenza di particelle catastali frutto di frazionamento operato dalle associazioni A.G.E.S.C.I. Gruppo Grumo Nevano 1 e Mani Tese onlus con numerazione diversa da quella indicata nell'atto di trasferimento al Comune di Grumo Nevano, diversa numerazione che ha così consentito la trascrizione sia dell'atto di donazione da parte delle associazioni che del verbale di trasferimento da parte della Regione Campania al Comune di Grumo Nevano, aventi ad oggetto i medesimi beni immobili, il tutto al fine di poter documentare e sostenere la legittimità delle pretese di questo Ente a vedersi riconoscere la reintegra delle proprietà sottrattegli;

Di impegnare al competente capitolo 124 del PEG 2015 in corso di formazione la somma complessiva di € 2.420,00, IVA inclusa, per provvedere al pagamento delle competenze professionali al predetto professionista per l'incarico conferito;

di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di G.C. n. 22 del 28.02.2014, l'impegno di spesa riferito al presente provvedimento è compatibile con il programma dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

di dichiarare, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico documentazione amministrativa) che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso ai Dirigenti, ai Capo Settore, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

di dare atto che il sottoscritto Responsabile ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto d'interesse.

IL RESPONSABILE DEL I° SETTORE

dott. Domenico Cristiano

VISTO per la regolarità contabile e di attestazione della copertura finanziaria:

li _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

dott. Raffaele Campanile

Per copia conforme _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

dott. Domenico Cristiano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi _____ Registro pubblicazioni n.

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
